

LA SESSIONE SI SVOLGERÀ IN VARIE FASI DAL 13 AL 22 APRILE. AMMESSI ALLA PROVA PER LA PRIMA VOLTA GLI STUDENTI DI QUARTA SUPERIORE. IL BIS A LUGLIO

Medicina, al via i test di primavera Iscritti a quota 1.218, superato il 2022

Esami di ammissione con il sistema Tolc-Med: domande diverse per tutti e punteggi legati alla difficoltà

SILVIA PEDEMONTE

Nuovo test di ingresso a Medicina, è boom di iscritti a Genova: alla sessione primaverile – che si terrà dal 13 al 22 aprile, nelle aule informatiche all'Albergo dei Poveri – prenderanno parte 1.218 candidati. Ovvero: il 16 per cento in più rispetto ai 1.048 dell'ultima prova di ingresso, quella dello scorso settembre. Un incremento che ha un valore ancora maggiore: perché la nuova modalità d'esame avrà una seconda sessione dal 15 al 25 luglio. E, quindi il numero totale dei candidati sarà ancora più alto (perché in estate potranno ripresentarsi gli aspiranti medici che sostengono la prova ora, sì, ma anche nuovi candidati).

«A livello nazionale gli iscritti a questa prima sessione sono 79mila, ottomila in più rispetto ai 71mila del 2022 - afferma il professore Piero Ruggeri, preside della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche dell'Università di Genova - Un balzo in avanti davvero importante che vediamo, in modo imponente,

anche per il nostro Ateneo. Già oggi abbiamo un numero di candidati che è quattro volte tanto il numero dei posti disponibili fissati: trecento per Medicina e trenta per Odontoiatria».

Il nuovo test di ingresso si chiama Tolc-Med, acronimo che sta per test online di Cisia, il Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso (e Med, invece, indica medicina). Ed è una vera e propria rivoluzione.

Prima la prova di ammissione era in un'unica sessione, nella stessa data in tutta Italia, con sessanta domande uguali per tutti i candidati (anche se differenziate nell'ordine delle domande) e cento minuti di tempo da gestire per rispondere ai quesiti. Con il Tolc-Med, all'esordio dal 13 al 22 aprile, la prova è invece online (sui computer delle aule informatiche universitarie). Le domande previste sono 50, diverse da candidato a candidato, cui rispondere in 90 minuti. Chi partecipa sia alla sessione primaverile che a quella estiva potrà poi fare domanda di ammissione al-



Folla di candidati all'ultima sessione del test di ingresso di Medicina lo scorso settembre

BALOSTRO

le graduatorie presentando il punteggio migliore fra le due prove. Accanto a questo ci sono altre due novità. La prima: entra in campo

un nuovo criterio nella valutazione della prova. È il coefficiente di equalizzazione. Il punteggio di ogni prova sarà dato non solo dal numero di

risposte corrette ma anche dal coefficiente di difficoltà, calcolato in modo statistico. La seconda rivoluzione riguarda la platea dei candida-

ti: perché, da questa sessione, potranno prendere parte al Tolc-Med anche gli studenti che oggi frequentano il quarto anno delle superiori. Un'opzione, questa, che ha fatto centro: del totale degli iscritti a livello nazionale il 20 per cento sono studenti proprio di quarta liceo.

L'obiettivo che è stato tracciato dal ministro dell'Università, Annamaria Bernini è l'incremento del numero degli accessi – che crescono raggiungendo, a livello nazionale, quota 14.787, ovvero 500 in più rispetto allo scorso anno – anche per contrastare il problema ormai cronico della carenza di medici. Per l'Università di Genova, in attesa della creazione di nuovi spazi con i progetti legati al Pnrr e al potenziamento infrastrutturale, a partire dalla riqualificazione del polo didattico biomedico (ex Saiwa), gli accessi aumentano per ora di una decina di studenti.

«Dal 13 aprile faremo due sessioni ogni mattina tranne sabato 15 e sabato 22, quando la sessione sarà unica - spiega ancora il preside Ruggeri - Siamo pronti. Non tutte le Università riescono a garantire lo svolgimento del Tolc da questa sessione perché servono aule informatiche abbastanza ampie e con tutti i criteri necessari, a partire dalla sicurezza anti hacker». Per 1.218 candidati a Genova sarà una Pasqua fra libri e simulazione di test, insomma. Prima di essere protagonisti della prima nuova versione dei test di ingresso a Medicina, dal 13 aprile. —